



**DETERMINA N° 141 / ASSB / 2018 DEL 12/02/2018**  
**Determina avvio procedura negoziata ai sensi dell'art.36 del dlgs 50/2016 per la fornitura di n°6 recinti di cattura e relative di gabbie di frazionamento nell'ambito del progetto di sistema denominato "gestione del cinghiale nei parchi appenninici nazionali" Direttiva Biodiversità del M.A.T.T.M.**

**OGGETTO**

**IL DIRETTORE**  
**Dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**

DATI ESSENZIALI	
Tipo Procedura: <i>(Avvio-Intermedia-Generica-Agiudicazione Provisoria-Agiudicazione- Definitiva, ecc)</i>	Intermedia T2
Provvedimento di Riferimento	Delibera di Consiglio Direttivo n. 33/2016 del 12/09/2016 Determina ASSB/379/2017 del 14/06/2017 Determina ASSB/746/17 del 20/10/2017
CUP.	
CIG.	<b>Z281F0086D</b>

- VISTA la Legge Quadro sulle Aree Protette, 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, pubblicato sulla G.U. del 4 agosto 1995;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la normativa vigente per gli Enti Pubblici non economici;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003, nonché i Regolamenti approvati dall'Ente in attuazione dello stesso DPR;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto DEC/DPN/571 dell'11 aprile 2008;
- CONSIDERATO che con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.49/98 del 26 novembre 1998 è stato approvato il Regolamento sull'applicazione dell'art.17 comma 2 della L. 31 gennaio 1994, n°97, "Nuove disposizioni per le zone montane";
- VISTE le "Linee guida per la gestione del cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" realizzate dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica per conto del Ministero dell'Ambiente (edizione 2001);
- VISTE le Linee guida per la gestione del cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" realizzate dall'I.S.P.R.A. per conto del Ministero dell'Ambiente (2° edizione 2010);

RICHIAMATA	la Deliberazione Presidenziale n. 05/2013 del 19/03/2013 “Modifica del regolamento per la gestione della popolazione del cinghiale tramite cattura, abbattimento selettivo e girata”;
RICHIAMATA	la Deliberazione Presidenziale n. 2/2014 “Approvazione del Piano di Gestione del Cinghiale 2014-2016” che prevede la possibilità di effettuare il contenimento della specie attraverso l’uso dei chiusini di cattura;
VISTA	la nota prot. n. 4630 del 03/02/ 2014, con la quale l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime un parere favorevole sul Piano di Gestione del cinghiale 2014-2016;
VISTA	le Direttive del Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (Prot. n. 0005135/GAB del 11/03/2015 e Prot. 0015956 del 27/07/2016) agli enti parco nazionali e alle aree marine protette per l’indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità, nell’ambito delle quali sono stati sviluppati progetti di sistema inerenti la gestione del cinghiale;
VISTI	in particolare, il “Progetto per la gestione del Cinghiale nei parchi nazionali” e il progetto “Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei parchi italiani” approvati rispettivamente con Delibera di Giunta Esecutiva n. 10/16 del 25/05/2016 e Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 43 del 04/08/2015.
RICHIAMATA	la Delibera di Consiglio Direttivo n. 33/2016 del 12/09/2016, di integrazione al piano di gestione del cinghiale, nella quale si delibera di incrementare il numero di chiusini di cattura e di attuare altre iniziative complementari all’azione di contenimento della specie quali l’acquisto di mattatoi mobili, la promozione e l’incentivazione di macellerie aziendali, di laboratori di lavorazione e trasformazione delle carni al fine di attivare una filiera delle carni di cinghiale;
VISTI	l’art. 7 comma 1 della legge n. 221 del 28 dicembre 2015 e l’art. 38 comma 1 lett. “a” della legge 28 luglio 2016, n. 154 che consentono l’immissione di cinghiali esclusivamente in aziende faunistico-venatorie, agri-turistico-venatorie ed aziende agricole, di cui all’articolo 17, comma 4, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, adeguatamente recintate;
RICHIAMATA	la Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 823 del 05/12/2016, avente ad oggetto: “Linee guida in materia di igiene delle carni della fauna selvatica per il controllo ufficiale ai sensi dei Reg.ti 853/2004 e 854/2004” che, al capitolo. 4, punto 2), prevede che gli animali catturati durante le attività di controllo possano essere inviati presso stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004 come mattatoi di carne di selvaggina di allevamento nonché centri di lavorazione di carne di selvaggina cacciata, purchè il trasporto sia effettuato entro due ore dalla cattura;
VISTA	la Determina n. ASSB/53/2016 del 25/11/2016, pubblicata all’Albo Pretorio on line con n° 583/2016, che prevede l’attivazione di un progetto per la creazione di una filiera delle carni di cinghiale;
VISTO	l’avviso pubblico, pubblicato sul sito web dell’Ente: “Manifestazione d’interesse volta alla partecipazione di imprese agricole, cooperative agricole forestali e ditte di trasformazione e commercializzazione di carne, ad un incontro per la realizzazione di una filiera corta delle carni di cinghiale”.
VISTO	quanto emerso nell’incontro, di cui all’avviso pubblico sopra richiamato, tenutosi il 23 maggio u.s. presso la sede di Isola del Gran Sasso, alla presenza del Presidente della Comunità del Parco, del Direttore, dei numerosi gestori di chiusini di cattura e delle ditte

di macellazione e lavorazione delle carni, che avevano manifestato l'interesse a partecipare;

- RICHIAMATO** il verbale della seduta del Consiglio direttivo del 14 settembre u.s.;
- VISTA** la nota, della Regione Abruzzo acquisita al protocollo dell'Ente n. 11253/17 del 26/09/2017, con la quale, in uno spirito di reciproca collaborazione, si chiede la disponibilità di attrezzature e personale del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga per eventuali interventi di contenimento del cinghiale nei centri urbani ricadenti all'esterno dei confini del parco, dove non sia possibile effettuare abbattimenti con armi da fuoco;
- VISTA** la nota prot n. 11670/17 del 03/10/2017, con la quale il Direttore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga chiede un parere all'I.S.P.R.A. finalizzato a migliorare l'efficacia dell'azione di contenimento;
- PRESO ATTO** che con la nota di riscontro, acquisita gli atti al protocollo n°11786/17 del 5 ottobre 2017 alla su citata nota dell'Ente Parco, ISPRA conclude testualmente "si invita pertanto a proseguire le attività di cattura, risultando questa tecnica particolarmente selettiva verso le classi target indicate, e a porre in essere tutti gli strumenti possibili per aumentarne il prelievo";
- VISTO** che nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, sono presenti forti tensioni con il mondo agricolo legate alla presenza del cinghiale ed ai danni arrecati da questa specie alle colture che, nonostante siano in costante diminuzione, continuano a costituire un motivo di conflitto con le collettività locali;
- CONSIDERATO** che per "*incrementare il numero di chiusini di cattura sul territorio*" così come disposto con Delibera di Consiglio Direttivo n. 33 del 12/09/2016, è necessario acquistare nuovi chiusini di cattura per poter coinvolgere il maggior numero possibile di imprenditori agricoli e cooperative agricolo forestali, garantendo alti livelli di efficienza ed efficacia dell'attività di contenimento e, offrire, ad una più vasta platea di soggetti, la possibilità di contribuire al progetto di gestione del cinghiale nel Parco;
- RITENUTO** opportuno pubblicare un avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del dlgs.50/2016, per individuare soggetti economici competenti nella fornitura di cui sopra;
- RICHIAMATA** la Determina ASSB/746/17 del 20/10/2017 avente ad oggetto "avvio procedure per l'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. B) del dec. Lgs. N°50/2016 ss.mm.ii per la fornitura di n°6 recinti di cattura e gabbie di frazionamento";
- VISTO** che a seguito dell'avviso esplorativo pubblicato sull'albo pretorio del sito istituzionale dell'Ente Parco dal 30 ottobre al 10 novembre 2017 (giorno della scadenza dell'avviso di manifestazione di interesse per la fornitura di n°6 recinti di cattura e gabbie di frazionamento. Nell'ambito del progetto nell'ambito del progetto di sistema denominato "gestione del cinghiale nei parchi appenninici nazionali DIRETTIVA BIODIVERSITA' del M.A.T.T.M".) sono pervenute le seguenti istanze:
1. ditta DI BATTISTA FABRIZIO Contrada Piane Mavone, snc di Colledara (TE ) prot.0013531 del 10 novembre 2017;
  2. ditta LAVORI IN FERRO DAMIANI GIORGIO Via Santa Maria .14 Farindola (PE) prot. 0013395 dell'8 novembre 2017;

- PRESO ATTO** in base a quanto contenuto nel verbale di manifestazione di interesse del 15 novembre 2017, conservato agli atti dell'Ente, risulta che entrambe le ditte possono essere ammesse alla successiva procedura negoziata in quanto risultano idonee alla fornitura oggetto dell'avviso esplorativo ed hanno ambedue compilato regolarmente la domanda;
- RICHIAMATO** l'impegno di € 25.000,00 n° 28297 del 15/06/1971, sul capitolo 12120 "acquisto attrezzature varie per prevenzione danni fauna e gestione faunistica" assunto con determina n° 379/ASSB/2017 del 14/06/2017;
- RICHIAMATO** il Bilancio di previsione 2017 ed in particolare il capitolo in uscita 12120.

### DETERMINA

- di approvare la bozza di lettera di invito della procedura negoziata e i relativi allegati che si allegano alla presente determina costituendone parte integrante;
- di avviare la procedura negoziata tra le due ditte ammesse ai sensi dell'art. 36 del dlgs.50/2016, per individuare l'Aggiudicatario della fornitura per la fornitura di n°6 recinti di cattura e gabbie di frazionamento nell'ambito del progetto nell'ambito del progetto di sistema denominato "gestione del cinghiale nei parchi appenninici nazionali DIRETTIVA BIODIVERSITA' del M.A.T.T.M.;
- di rinviare a successivi atti, gli adempimenti conseguenti;
- di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Ente [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it) nella sezione Albo Pretorio;

<b>L'ESTENSORE</b>  <i>F.to(Angela Fieni)</i>  .....	<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>  <i>F.to(Federico Striglioni)</i>  .....	<b>IL RESPONSABILE DI AREA</b>  <i>F.to (Federico Striglioni)</i>  .....
--	--	--

*IL DIRETTORE F.F.*

**F.to** (*Dott.Federico Striglioni*)

Parte riservata all'Ufficio Contabilità

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Data del visto contabile    26/02/2018

Il Responsabile    Franco Volpe



Data	N. Mandato	SIOPE	Firma